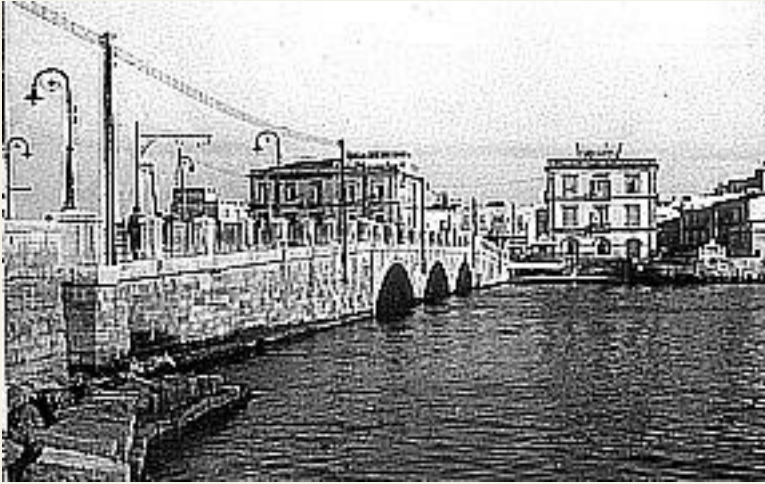


Il Ponte di Pietra

Età bizantina (IX–XI sec.) · La soglia orientale della città antica



Il Ponte di Pietra è lo storico collegamento orientale tra l'Isola della Città Vecchia e la terraferma. Nella sua forma attuale risale all'età bizantina, ma sorge su un punto di attraversamento molto più antico, utilizzato fin dall'età classica. Per secoli è stato uno dei principali accessi alla città, controllando l'ingresso urbano da oriente.

Taranto nasce come città insulare: l'isola, protetta dai due mari, costituiva una vera fortezza naturale. Per secoli l'accesso alla città fu possibile solo attraverso pochi punti controllati. Il Ponte di Pietra era uno di questi varchi storici. Da qui passavano mercanti, soldati, pellegrini e viaggiatori. Era una vera porta urbana, carica di significato simbolico oltre che funzionale.

È probabile che già in età greca e romana esistesse in questo punto un attraversamento stabile. Con le trasformazioni altomedievali e la rinascita di Taranto come fortezza dell'Impero bizantino d'Oriente, il ponte viene ricostruito in muratura nel corso del IX–X secolo, assumendo la forma che, dopo la sua distruzione avvenuta a seguito dell'alluvione del 1883 e la sua ricostruzione, dopo vari restauri, è giunta fino a noi. Diventa parte integrante del sistema difensivo della città medievale.

Per i tarantini il Ponte di Pietra non è semplicemente un'infrastruttura: è una soglia simbolica, il confine tra la città e il mondo esterno. Attraversarlo significava entrare in un territorio antico, denso di storia. Anche oggi, percorrendolo, si avverte quella sensazione di passare da un mondo all'altro, dalla città moderna alla Taranto medievale.

Con l'espansione ottocentesca e la nascita del Borgo Umbertino, l'asse urbano si sposta verso ovest e il nuovo Ponte Girevole assume il ruolo di collegamento principale. Il Ponte di Pietra perde la sua centralità funzionale ma non il suo valore storico e simbolico. Resta il ponte della Taranto antica per eccellenza, quello che collega la città greca, romana e bizantina alla modernità.

Il Ponte di Pietra è uno dei luoghi in cui la continuità urbana di Taranto è ancora leggibile nel paesaggio. Un passaggio millenario che ha visto transitare ogni generazione di tarantini, ogni stagione della storia cittadina. Camminarlo oggi significa ripercorrere inconsapevolmente le stesse pietre che altri piedi hanno calpestato per oltre mille anni.